

Siamo convinti che, se la biosfera è un insieme di processi, rigenerazioni e riparazioni che contrastano e dilazionano nel tempo il disordine e l'entropia, assumere coscientemente la cura della Terra e dei suoi abitanti umani e non umani è l'obiettivo da condividere. Dire la verità, agire adesso, convocare assemblee di cittadini: sono i tre punti indicati dagli attivisti che nel mondo si mobilitano contro la prospettiva dell'estinzione. Se partissimo da noi stessi, dai territori che abitiamo, dalla consapevolezza della forza e della bellezza dell'umano, del vivente, di una Terra fragile fatta da particelle in movimento e circondata da una sottile pellicola di atmosfera, e facessimo contemporaneamente un uso appropriato delle più attuali interpretazioni scientifiche della realtà che ci circonda coniugandole in partecipazione comunitaria, saremmo meglio attrezzati per sostenere la difficile prova che abbiamo di fronte.

Il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta, la sua aria è quella che ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora. Niente di questo mondo ci risulta indifferente.

Così dice papa Francesco nell'incipit dell'enciclica *Laudato si'*. È il filo che segna un percorso di assunzione di responsabilità verso la casa comune, dove ogni pianta, ogni animale, ogni persona, ogni tramonto e specchio d'acqua hanno importanza, nella bellezza ferita del pianeta e nella necessità di una pratica di giustizia e di uguaglianza. Giustizia, uguaglianza, libertà, fratellanza, sorellanza, mitezza: parole usurate, "scartate" e a cui è necessario restituire una funzione politica, perché non esiste giustizia ambientale senza giustizia sociale, e lo stato del pianeta, corroso da crisi rovinose, è il risultato di scelte politiche, economiche e finanziarie criminali.

Rispondendo alla richiesta dell'enciclica, l'associazione *Laudato si'* ha promosso un tavolo di lavoro formato da attivisti, studiosi, rappresentanti dell'associazionismo e dei movimenti, credenti e non credenti, che hanno deciso di confrontarsi, scambiare esperienze e collaborare alla stesura di un documento programmatico che provasse a dare attuazione concreta ai principi dell'ecologia integrale. Il libro rappresenta lo sviluppo di questo percorso condiviso e la necessità di tradurre la visione unitaria e sovversiva dell'enciclica in una sintetica disamina per punti che, senza pretese di esaustività, possa dare al lettore una comprensione basilare del problema climatico e di ciò che ad esso è connesso, con dati puntuali, statistiche, documenti e fonti che fotografano la situazione attuale.

I soci fondatori dell'associazione *Laudato si'* - Un'alleanza per il clima, la Terra e la giustizia sociale sono: Mario Agostinelli, Virginio Colmegna, Oreste Magni, Antonio Soffientini, Guido Viale, Emilio Molinari, Daniela Padoan, Paola Regina, Simona Sambati, Emanuela Vicentini.

edizioni
interno4

15,00 Euro



interno
4
edizioni

121

NIENTE DI QUESTO MONDO CI RISULTA INDIFFERENTE

NIENTE DI QUESTO MONDO CI RISULTA INDIFFERENTE

Associazione *Laudato si'*
Un'alleanza per il clima, la terra
e la giustizia sociale

A cura di Daniela Padoan



edizioni
interno4

Daniela Padoan è scrittrice, saggista e autrice radiotelevisiva. Tra i suoi libri: *Come una rana d'inverno. Conversazione con tre donne sopravvissute ad Auschwitz: Liliana Segre, Goti Bauer, Giuliana Tedeschi* (Bompiani 2004, 2018), *Le pazze. Un incontro con le Madri di Plaza de Mayo* (Bompiani 2005, 2019), *Razzismo e noismo. Le declinazioni del noi e l'esclusione dell'altro*, con L.L. Cavalli-Sforza (Einaudi 2010). Ha condotto trasmissioni radiofoniche per Radio1 Rai e curato i testi di trasmissioni televisive per Rai Educational. È presidente dell'associazione *Laudato si'* - Un'alleanza per il clima, la Terra e la giustizia sociale. Collabora con il manifesto e ha un blog su Il Fatto Quotidiano.

L'associazione *Laudato si'* - *Un'alleanza per il clima, la terra e la giustizia sociale* è nata nel novembre 2015, sei mesi dopo la pubblicazione della lettera enciclica sulla Cura della casa comune e alla vigilia del Vertice di Parigi sul clima (Cop 21), quando un nucleo di attivisti e intellettuali provenienti da diversi mondi ed esperienze decisero di assumere il testo di papa Francesco come uno strumento di interpretazione della realtà e di orientamento politico capace di superare divisioni e specialismi, e di fare del rapporto tra giustizia sociale e giustizia ambientale - che l'enciclica nomina come "ecologia integrale" - il fulcro del proprio operato. Nel dicembre 2019, il Comune di Milano ha assegnato all'associazione la benemerita civica nota come *Ambrogino d'oro*.

